



**ISTITUTO COMPRENSIVO Alessandro MANZONI**  
Corso Marconi, 28 – 10125 Torino (TO)  
Tel. 011/669 9446 – fax. 011/ 669 0069  
[TOIC81900C@istruzione.it](mailto:TOIC81900C@istruzione.it) – [toic81900c@pec.istruzione.it](mailto:toic81900c@pec.istruzione.it)  
Sito: [www.toicmanzoni.edu.it](http://www.toicmanzoni.edu.it)  
Codice Fiscale 97602020014  
Conto corrente postale 18604108  
IBAN IT71Q0760101000000018604108



## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

### QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Le Linee Guida (Allegato A al suddetto decreto) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'Istituto Comprensivo Statale "Alessandro Manzoni" intende adottare.

Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2020, contenente le nuove misure per il contrasto ed il contenimento dell'epidemia da Covid 19, ha previsto ulteriori misure da attuarsi nelle aree individuate del territorio nazionale caratterizzate da uno scenario di massima gravità (cd "zone rosse") e da un livello di rischio alto.

Nelle aree individuate dalle ordinanze del Ministro della Salute è stata quindi disposta l'estensione della modalità didattica digitale in via esclusiva, per il 100 per cento del tempo scuola, anche alle seconde e terze classi delle scuole secondarie di I grado, mantenendo al contempo la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata.

## ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Dal quadro normativo di riferimento, si deduce che la Scuola si può trovare ad affrontare due eventualità:

❖ **DDI complementare ad attività in presenza:** in questo caso gli studenti impossibilitati a frequentare regolarmente le lezioni, per quarantena o isolamento fiduciario, seguiranno le attività a distanza rispettando lo stesso orario di lavoro della classe in presenza con le opportune riduzioni a partire dalle ore che presuppongono lo spostamento fisico degli alunni come scienze motorie.

Le ore settimanali garantite agli alunni a distanza dovranno essere comunque:

- per la scuola primaria almeno 10 unità orarie settimanali nelle classi prime e almeno 15 unità orarie settimanali nelle classi seconde, terze, quarte e quinte;
- per la scuola secondaria, 25 unità orarie settimanali;
- per la scuola dell'infanzia, incontri trisettimanali in videoconferenza per sezione.

❖ **DDI in modalità esclusiva:** l'intera classe si troverà a svolgere lezioni a distanza a causa della sospensione totale delle attività didattiche in presenza. A ciascuna classe verrà garantito:

- per la scuola primaria, attività didattica sincrona di almeno 10 unità orarie settimanali nelle classi prime e di almeno 15 unità orarie settimanali nelle classi seconde, terze, quarte e quinte;
- per la scuola secondaria, 25 unità orarie settimanali di attività didattica sincrona;
- per la scuola dell'infanzia, incontri trisettimanali in videoconferenza per sezione.

Per l'indirizzo Musicale dovranno essere garantite, in modalità sincrona, le lezioni individuali di strumento nonché le ore di musica d'insieme.

### Analisi del fabbisogno

L'Istituto, partendo dai dati raccolti alla fine dello scorso anno scolastico e tenendo conto delle mutate necessità anche legate all'ingresso degli alunni delle prime classi, avvierà una nuova rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività per gli studenti al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento (sia di dispositivi sia di connettività).

Il Consiglio di Istituto procederà all'approvazione di criteri trasparenti per l'assegnazione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali e connettività dell'istituzione scolastica, avendo cura che essi contemplino una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

### Obiettivi da perseguire

Questo Piano nasce per individuare modalità operative che rendano sostenibile e funzionale l'attuazione della didattica digitale da parte dei docenti e, al tempo stesso, procedure condivise che assicurino in egual modo il diritto all'istruzione di tutti gli alunni dell'Istituto.

In particolare è necessario :

- individuare gli strumenti e le dotazioni tecnologiche funzionali all'erogazione della Didattica Digitale Integrata;
- rimodulare le progettazioni didattiche disciplinari, curando l'individuazione dei contenuti essenziali, dei nodi concettuali interdisciplinari e gli apporti dei contesti non formali e informali dell'apprendimento;
- condividere modalità, tempi e indicazioni pratiche per l'erogazione della DDI, assicurando pari opportunità di inclusione, apprendimento e successo scolastico per gli studenti con BES ovvero interessati da situazioni di complessità individuale o familiare di qualsiasi tipo;
- fissare metodologie e strumenti per la verifica e la valutazione degli apprendimenti e del comportamento tramite DDI;
- specificare i doveri degli studenti e le responsabilità dei genitori necessarie a garantire le massime opportunità di raggiungimento del successo formativo per tutti gli studenti;
- promuovere iniziative di formazione docenti.

## Strumenti da utilizzare

I docenti sono tenuti ad utilizzare esclusivamente:

- ❖ il registro elettronico (Argo);
- ❖ la piattaforma Google Suite for Education e gli applicativi in dotazione (aule virtuali Classroom, Google Calendar, Drive, ecc..) per la realizzazione di videolezioni, l'inserimento di materiali e l'assegnazione di compiti o questionari ed eventuale riconsegna esercizi svolti;
- ❖ la mail istituzionale per le comunicazioni con studenti e famiglie , consegna dei compiti ed eventuale riconsegna degli esercizi svolti.

## CRITERI GENERALI PER LA RIPROGETTAZIONE DIDATTICA E FORMATIVA

La didattica digitale assolve pienamente alle sue finalità e riesce a sostituirsi in maniera efficace alla didattica in presenza solo se riesce a mantenere attiva la comunicazione tra docenti e studenti.

Deve perciò sostanziarsi mediante l'adozione di pratiche didattiche funzionali al mantenimento della relazione e, quindi, al perseguimento delle finalità educative e formative della Scuola.

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- ❖ **ATTIVITÀ SINCRONE**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni.  
In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
  - le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
  - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Moduli.
- ❖ **ATTIVITÀ ASINCRONE**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni.  
Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
  - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
  - la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
  - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle alunne e degli alunni, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle alunne e degli alunni di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.

Per poter assicurare il successo formativo degli studenti, ciascun docente:

- utilizzerà le tecnologie attivate dall'Istituto per assicurare agli alunni la fruizione di attività didattiche che potranno essere svolte con modalità sincrone e asincrone;
- si impegnerà ad utilizzare esclusivamente la piattaforma individuata dall'Istituto per il rispetto dei necessari requisiti di sicurezza dei dati a tutela della privacy, creando e gestendo le proprie aule virtuali in ciascuna delle proprie classi di titolarità;
- ridefinirà con i colleghi di dipartimento, nei team docenti e nei consigli di classe/interclasse gli obiettivi formativi delle proprie discipline di insegnamento;
- strutturerà i propri interventi in modo coordinato e condiviso con tutti i docenti del team/consiglio di classe/interclasse, per evitare sovraccarichi, bilanciando opportunamente le attività da svolgere con gli strumenti digitali e con altre tipologie (compiti, test, letture, powerpoint..). Avrà inoltre cura di non eccedere

nell'invio di materiali e proposte didattiche, verificando che tali materiali vengano effettivamente fruiti dagli alunni prima di procedere con l'invio di altre proposte;

- utilizzerà i libri di testo in adozione, soprattutto nel formato digitale, quali basi per l'organizzazione del lavoro domestico di ciascun alunno, considerato che non tutti gli studenti sono nelle condizioni di poter scaricare allegati e stampare files. E' opportuno ricordare l'invito del Ministero a evitare "la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza" (Nota n. 279 dell'08/03/2020);
- segnalerà al coordinatore di classe o ai colleghi del team i nominativi degli alunni che, nonostante varie sollecitazioni, non seguono le attività a distanza, non dimostrano impegno o non hanno a disposizione strumenti per prenderne parte, affinché il team o il coordinatore si attivi con il dirigente scolastico per concordare le eventuali azioni da intraprendere, caso per caso;
- pianificherà la propria attività lavorativa preservando la propria salute e il proprio tempo libero, nel rispetto delle normative in materia di sicurezza sul lavoro;
- Si impegnerà a seguire attività di formazione per poter utilizzare adeguatamente le piattaforme digitali messe a disposizione dalla Scuola per lo svolgimento della didattica digitale;
- i docenti di potenziamento a disposizione della scuola effettueranno lezione a piccoli gruppi, per classi o per singoli alunni, sulla base delle attività progettuali previste nel PTOF dell'Istituto, concordate con i docenti del team /consiglio di classe/interclasse, oppure effettueranno lezioni su disciplina in caso di necessità;
- i docenti per le attività di sostegno cureranno l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorreranno, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe. In caso di lockdown generale si potrà procedere, da parte dei docenti di sostegno, alla creazione di piccoli gruppi di studenti bisognosi di supporto per attività di consolidamento e recupero.

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Nella progettazione delle attività di didattica a distanza, nel rispetto delle tematiche già previste dalla programmazione annuale e nell'ambito dei vari campi di esperienza, verranno rimodulate le metodologie da adottare. Pertanto si procederà alla rimodulazione delle U.D.A, semplificando gli obiettivi specifici di apprendimento, fermi restando i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Nella Scuola dell'Infanzia l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

Ogni iniziativa proposta sarà strutturata per essere fruibile dai bambini nel modo più autonomo possibile.

Le relazioni con insegnanti e compagni dovranno essere garantite anche a distanza attraverso diverse modalità quali, un contatto "diretto" mediante videochiamate o messaggi vocali, video, collegamenti su piattaforma.

Per gestire meglio la relazione a distanza si suddividerà il gruppo-sezione in sottogruppi, formati da bambini della stessa età.

Tenuto conto dell'età degli alunni e della loro difficoltà di permanere per un tempo prolungato davanti ad un dispositivo, il contatto si manterrà anche in modalità asincrona con l'invio di materiali (proposte di attività, file audio e video)direttamente dalle insegnanti di sezione o attraverso la rappresentante .

### **MODALITÀ, TEMPI E INDICAZIONI PRATICHE PER L'EROGAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA**

Le modalità e gli orari di lavoro devono essere commisurati all'età degli allievi, per cui saranno diversi a seconda del grado di istruzione nel rispetto delle quote minime individuate dalle Linee guida della DDI riportate nel Regolamento della DDI approvato dal Collegio Docenti. Di seguito alcune indicazioni pratiche per l'erogazione della DDI:

- ❖ il registro elettronico verrà utilizzato per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione. Nel caso in cui uno studente nel corso della mattinata si assentasse a una videolezione dovrà essere segnalato mediante la funzione ingresso posticipato o uscita anticipata;
- ❖ il registro elettronico verrà altresì utilizzato in tutte le sue funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica secondo quanto stabilito dai team/consigli di classe/intersezione, anche in relazione alle modalità finora attuate: annotazione dell'argomento affrontato con gli alunni; annotazione di consegne e compiti;

indicazioni necessarie agli studenti per svolgere le attività di recupero e di consolidamento delle nozioni acquisite in videolezione o nelle presentazioni/video e audio utilizzati; comunicazioni alle famiglie;

- ❖ le attività di ciascun docente dovranno essere riportate in una apposita categoria con la dicitura "classe\_ordine\_MATERIA\_DDI". Al suo interno dovranno essere condivisi tutti i materiali che si intende proporre agli studenti anche qualora siano già stati pubblicati su classroom;
- ❖ per ciascuna classe e per ciascuna disciplina, gli impegni che richiedono la permanenza al computer degli studenti, dovranno essere bilanciati con altri tipi di attività da svolgersi senza l'ausilio di dispositivi.
- ❖ si concorda, per tutti gli ordini di scuola, di limitare l'uso di schede poiché potrebbe risultare difficoltoso per le famiglie. In particolare per la scuola primaria, soprattutto nelle prime classi, occorre prestare particolare attenzione alla quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare;
- ❖ le prove di verifica strutturate nelle diverse tipologie, ritenute opportune dal docente, avranno valenza formativa e si svolgeranno per ambiti (nella scuola primaria) e in tutte le discipline (per la scuola secondaria di primo grado). Il docente, sulla base dei risultati riscontrati, fornirà le opportune indicazioni e guiderà gli studenti verso un processo di riflessione metacognitiva affinché la valutazione possa a tutti gli effetti considerarsi formativa e consenta di apportare dei miglioramenti, in termini qualitativi, al processo di apprendimento.
- ❖ L'Animatore e il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa, sulla protezione dei dati personali.

## **INDICAZIONI ALLE FAMIGLIE PER UNA PARTECIPAZIONE SOSTENIBILE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE A DISTANZA**

Il Patto educativo di corresponsabilità contiene, all'interno della specifica appendice "Covid-19", un'indicazione riferita all'impegno che gli alunni, compatibilmente con la loro età, devono assumere in termini di collaborazione attiva e responsabile con gli insegnanti, gli operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, per l'espletamento della DDI, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti di Istituto.

Per quanto riguarda il rapporto scuola-famiglia, l'Istituto comunicherà con le famiglie attraverso i canali formali di informazione (comunicazioni pubblicate sul sito istituzionale e sul portale ARGO).

Per una migliore condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata e per favorire la condivisione delle scelte educative, verranno comunicati alle famiglie gli orari delle attività, i materiali formativi, i criteri di valutazione adottati, eventuali condizioni di emergenza al fine di sostenere adeguatamente il percorso di apprendimento.

## **METODOLOGIE E STRUMENTI DI VERIFICA e di valutazione DA ADOTTARE DURANTE LA DDI**

La funzione docimologica resta attribuita ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa.

Al fine di valutare "competenze, abilità e conoscenze" ciascun docente farà riferimento alle osservazioni registrate durante lo svolgimento della DDI ed espletterà un numero congruo di verifiche utilizzando, a titolo meramente esemplificativo, uno o più dei seguenti mezzi o altro ancora ritenuto opportuno dall'insegnante:

- test on line, mediante google moduli, con somministrazione a tempo predefinito;
- interrogazioni orali durante la DDI in modalità sincrona, eventualmente a piccolo gruppo;
- verifiche scritte (testuali, grafiche, scritto/grafiche, eccetera) da svolgersi durante la DDI in modalità sincrona ovvero mediante somministrazione a tempo predefinito;
- rielaborazione di materiali e produzione di un elaborato, una presentazione o altro elaborato digitale, una relazione, un saggio, costruzione di una mappa.

Per gli studenti con disabilità le verifiche dovranno essere formulate in coerenza con quanto previsto dal PEI.

Per gli studenti con DSA o BES, dovranno essere formulate coerentemente con il PDP.

Per gli studenti non italofoeni, in particolare quelli di prima alfabetizzazione (NAI), saranno fortemente tenute in considerazione le difficoltà di comunicazione linguistica, valorizzata la partecipazione ed evidenziati gli elementi di miglioramento.

In sede di scrutinio, il team docente/consiglio di classe/interclasse, preso atto delle valutazioni formative espresse nel periodo di sospensione delle attività didattiche e tenuto conto delle valutazioni sommative somministrate nel periodo di frequenza scolastica, attribuirà collegialmente e per ciascuno studente la valutazione finale per ciascuna disciplina in ottemperanza alle indicazioni della commissione valutazione in merito alla DDI.

## DDI PER GLI STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI O IN CONDIZIONI DI FRAGILITÀ

In caso di lockdown/quarantena del gruppo classe sarà compito del Team/Consiglio di Classe/Interclasse assicurarsi che il carico di lavoro e le modalità di valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali siano coerenti con quanto espresso nel PEI o PDP.

Tutti i docenti, al fine di perseguire gli obiettivi didattici, formativi ed educativi previsti, si impegnano a proporre materiale adeguato e a sostenere tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

Sarà compito fondamentale dei docenti di sostegno definire, in collaborazione con le famiglie e in sinergia con i colleghi curricolari, i tempi di lezione, i mezzi e gli strumenti integrativi necessari a rendere efficace e praticabile il percorso didattico per gli alunni con disabilità e/o in condizioni di particolare vulnerabilità.

Per tutti gli studenti in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e degli alunni non certificati, come in didattica in presenza, dovranno essere adottati tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti nei rispettivi Piani Didattici Personalizzati (come previsto dalle Linee guida della DDI).

Specifica attenzione dovrà essere dedicata agli alunni non italofoni, in particolare quelli di prima alfabetizzazione (NAI), in quanto molti di essi, non più inseriti in un contesto classe e supportati da docenti e compagni, risulterebbero di fatto isolati in un ambito familiare in cui la lingua usata è spesso solo quella del Paese d'origine, con conseguenti ripercussioni sull'accesso ai contenuti e sulla comprensione lessicale di quanto proposto dai docenti.

Per questi studenti sarà fondamentale tenere ben presente le difficoltà di comunicazione avendo quindi cura di prevedere opportune riduzioni dei contenuti proposti e delle richieste, di valorizzare (anche in sede di valutazione) la partecipazione e di evidenziare gli elementi di miglioramento.

### SCUOLA DELL'INFANZIA

In caso di sospensione dell'attività didattica sarà dedicata particolare attenzione ai bambini con Bisogni Educativi Speciali avendo cura di garantire a tutti l'inclusione e l'interazione tra docente di sostegno e bambino, tra bambino e docenti di classe e tra pari.

Per i bambini in possesso di diagnosi il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato.

Gli insegnanti di sostegno, in sinergia con i colleghi curricolari, manterranno l'interazione a distanza predisponendo materiale personalizzato da condividere con le famiglie in modalità concordate e monitorandone l'efficacia attraverso feedback periodici.

Per i bambini con Bisogni Educativi Speciali sono previsti ulteriori interventi mirati concordando anticipatamente con le famiglie modi e tempi. Sarà compito dei docenti delle sezioni predisporre materiali e attività adeguati alle loro reali esigenze.

## LA GESTIONE DELLA PRIVACY

Il quadro normativo di riferimento in relazione alla gestione della privacy è formato dai seguenti provvedimenti:

- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (cd GDPR);
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;
- Provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 26 marzo 2020 - "Didattica a distanza: prime indicazioni";
- Linee Guida del Gruppo di lavoro congiunto Ministero dell'Istruzione - Ufficio del Garante per la protezione dei dati personali di cui al decreto del Capo di Gabinetto prot.n.1885 del 5 giugno 2020.

Sulla base del quadro normativo attuale, vengono definiti i compiti e le attribuzioni delle seguenti figure:

- il Titolare del trattamento - la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento dei dati personali. Tale figura coincide con l'istituzione scolastica rappresentata legalmente dal Dirigente scolastico prof.ssa Rosa Maria Falanga;
- Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO) - il soggetto che assicura l'applicazione del quadro normativo vigente in materia di protezione dei dati personali, nell'ambito dei trattamenti svolti dal Titolare del trattamento. Può essere un soggetto interno od esterno alla struttura. Nell'IC Manzoni il

Responsabile della Protezione dei Dati è il seguente soggetto esterno: ditta Musolino Consulting nella persona del sig. Antonino Musolino;

- Presidi Privacy - personale facente parte della struttura con compiti di svolgimento degli adempimenti privacy relativi a ciascuna area. In ambito scolastico potrebbero essere individuati l'Animatore Digitale e/o i componenti del Team per l'innovazione digitale; attualmente non sono stati individuati presidi privacy nel nostro istituto;
- Persone autorizzate al trattamento - personale che effettua operazioni di trattamento sui dati personali sotto l'autorità del Titolare del trattamento e sulla base di istruzioni fornite dallo stesso. In ambito scolastico tale personale coincide con i docenti dell'istituto, ai sensi dell'art.12 del Regolamento per la Didattica Digitale Integrata approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 2 novembre 2020;
- Responsabile del trattamento - soggetti terzi che trattano dati personali per conto del Titolare, mettendo in atto misure di sicurezza adeguate di tipo tecnico ed organizzativo. Nell'ambito della DDI si identificano con i fornitori della piattaforma DAD scelta dal Titolare (GSuite for Education) e del Registro Elettronico (ARGO).

Sulla base della scelta operata dal Titolare del trattamento, in ordine all'individuazione della piattaforma G Suite for Education quale strumento per la DAD all'interno dell'IC Manzoni, affinché il suo utilizzo sia conforme al GDPR, viene fornita un'apposita informativa alle famiglie degli alunni e al personale (soggetta a revisione periodica), che illustra brevemente e in modo chiaro le modalità di rilascio delle credenziali e le garanzie di riservatezza delle medesime, la tipologia e le modalità di utilizzo delle informazioni raccolte e il nominativo dell'amministratore della piattaforma (prof. Allora) e del Responsabile della Protezione dei Dati (sig. Musolino). All'interno della stessa informativa vengono inoltre forniti tramite apposito link i termini di servizio relativi al contratto di fornitura dei servizi base di G Suite for Education e le relative privacy policies.

## ARCHIVIAZIONE DIGITALE

Sia le linee guida ministeriali in materia di organizzazione della DDI che quelle emanate dal gruppo di lavoro congiunto MI - Ufficio del Garante per la protezione dei dati personali, contengono indicazioni alle istituzioni scolastiche circa la creazione e l'utilizzo di *repository* apposite "per la raccolta degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni di organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica".

La conservazione degli elaborati soggetti a valutazione sarà effettuata su Google drive tramite apposite cartelle condivise dai docenti del consiglio di classe. Entro la fine dell'anno scolastico saranno comunicate le indicazioni ai docenti circa le modalità di invio o di consegna alla segreteria delle copie di sicurezza degli stessi elaborati.

I verbali delle riunioni dei Collegi dei docenti continueranno ad essere pubblicati (e conservati) nell'area riservata del sito scolastico, mentre per quanto attiene ai verbali dei restanti organi collegiali (dipartimenti, commissioni, consigli di classe, di interclasse e di intersezione), saranno conservati mediante caricamento in apposite cartelle della bacheca del registro elettronico e/o invio via mail alla segreteria d'istituto.

## RIUNIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI E LE ASSEMBLEE

Al fine di garantire il distanziamento fisico e la sicurezza dei partecipanti gli incontri collegiali saranno svolti online in modalità sincrona, con l'utilizzo di Google Meet mentre per i collegi docenti verrà utilizzata la piattaforma microsoft Team.

La presenza e i voti per le delibere saranno rilevati utilizzando Moduli Google.

Le assemblee dei genitori saranno svolte con la stessa modalità.

## RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

I rapporti scuola-famiglia saranno improntati alla massima trasparenza e collaborazione e avverranno in modalità telematica attraverso l'attivazione di differenti canali di comunicazione:

- registro Elettronico per tutte le informazioni didattiche in tempo reale
- assemblee per le elezioni dei rappresentanti;
- incontri divulgativi;
- consigli di classe;
- assemblee di classe;
- comunicazioni del Coordinatore di Classe, nelle modalità ritenute più opportune;

- colloqui individuali su appuntamento per iniziativa di una delle parti.

Per garantire la corretta collaborazione scuola-famiglia è indispensabile che i genitori siano in possesso delle credenziali di accesso al portale Argo in modo da monitorare l'andamento scolastico dei propri figli, prendere visione di eventuali comunicazioni, accedere ai contenuti delle lezioni e ai compiti assegnati.

## FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEGLI STUDENTI

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative.

L'Animatore Digitale di concerto con il Team dell'Innovazione Digitale realizzerà attività formative incentrate sulle seguenti priorità:

- Piattaforma G Suite for Education - in particolar modo Classroom e Meet - dedicando maggiore attenzione ai docenti che prendono servizio per la prima volta.
- Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento - per supportare i docenti nel trovare una didattica efficace che non sia la mera trasposizione della didattica in presenza attraverso uno schermo (creazione di contenuti digitali, apprendimento cooperativo, flipped classroom, problem solving ecc.).

Durante l'anno scolastico saranno monitorate le esigenze formative dei docenti e organizzati incontri di approfondimento in presenza o a distanza a cura dei docenti più esperti.

Pur nel rispetto del dovuto equilibrio tra l'attività lavorativa attraverso l'utilizzo delle tecnologie con il necessario tempo di riposo, si invitano i docenti a partecipare a iniziative di formazione continua in grado di migliorare l'efficacia dell'azione educativa attraverso la sperimentazione e l'innovazione.

In previsione di un possibile lockdown/quarantena, ogni Team/Consiglio di Classe/Interclasse dovrà prevedere attività di formazione preliminare rivolta agli studenti sugli strumenti digitali durante la didattica in presenza.

Si ritiene necessario avviare e configurare l'aula digitale in presenza, in modo da assicurare la continuità didattica in caso di passaggio alla modalità digitale a distanza. L'avvio e l'utilizzo della piattaforma e degli strumenti connessi in forma esemplificativa varrà come forma di sperimentazione preliminare e consentirà di risolvere in classe eventuali problematiche che potrebbero poi emergere a distanza.

La breve formazione è auspicabile soprattutto per le classi in entrata nella scuola primaria, dove le competenze digitali di base degli alunni possono risultare insufficienti o minime.

## NORME FINALI

Il presente Piano della DDI assume immediata validità ed applicabilità in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza. E' un documento in continua evoluzione e adeguamento, pertanto è suscettibile di variazioni a seguito di indicazioni e/o decisioni assunte dai Soggetti competenti o da norme specifiche.

## ALLEGATO N. 1

### Norme di comportamento in Rete per gli alunni

In base all'esperienza dell'a.s. 2019-2020, confidando nella crescente interazione con gli alunni e nella stretta collaborazione con le famiglie, affinché si possa proseguire serenamente nell'interesse della formazione e dell'inclusione di tutti gli studenti, la Commissione propone alcune indicazioni per l'effettiva valutazione del comportamento degli alunni a distanza.

Durante le attività sincrone (videolezioni), nei limiti dettati dalla situazione, sarebbe auspicabile lasciare autonomia ai propri figli nel seguire le lezioni, nel rispetto della libertà di espressione di tutti e di ciascuno, a garanzia della creazione, seppure a distanza, del clima presente nel gruppo classe finalizzato ad un apprendimento significativo e consapevole, scevro da interferenze che andrebbero ad interrompere il rapporto di lealtà e trasparenza tra alunni e tra alunni e docenti.

Si procederà alla condivisione delle stesse con studenti e famiglie:

- ❖ l'accesso alla piattaforma e ai servizi è strettamente personale ed è fatto divieto di divulgare a terzi le credenziali di accesso. È necessario comunicare tempestivamente al docente referente lo smarrimento delle stesse.
- ❖ è vietato l'utilizzo della piattaforma per attività e finalità differenti da quelle assegnate e dell'account

- istituzionale per usi personali;
- ❖ lo studente deve utilizzare sempre e solo il proprio account istituzionale per contattare i docenti, inoltrare materiali e accedere alle diverse applicazioni;
  - ❖ Il link di accesso alla videolezione è riservato ed è quindi vietato condividerlo/diffonderlo ad estranei;
  - ❖ lo studente deve collegarsi puntualmente all'orario previsto per la video lezione per evitare che l'ingresso nella classe virtuale, così come avviene a scuola, interrompa la lezione in corso.
  - ❖ l'assenza alle lezioni sincrone verrà calcolata e annotata sul registro di Argo. La famiglia dovrà produrre una giustificazione.
  - ❖ lo studente deve utilizzare la piattaforma tenendo un comportamento dignitoso e decoroso, nel rispetto della propria persona, dei docenti e dei compagni. Nello specifico si raccomanda una scelta adeguata del setting spaziale durante le lezioni sincrone, un abbigliamento consono, il divieto di consumo di cibi e bevande.
  - ❖ lo studente deve tenere un comportamento corretto nell'aula "virtuale": non fare scherzi, non disturbare, non ledere il diritto allo studio dei compagni;
  - ❖ lo studente si impegna a non effettuare registrazioni audio/video e screenshot di docenti e compagni durante le lezioni sincrone. È vietato diffondere i contenuti delle lezioni ma anche foto, immagini, audio, scritti che ledono la riservatezza delle persone.
  - ❖ Nelle lezioni sincrone, mantenere disattivato il proprio microfono se non è richiesto il proprio intervento e in ogni caso, rispettare il proprio turno
  - ❖ La videocamera deve sempre essere tenuta accesa, salvo indicazioni dell'insegnante o per comprovate difficoltà di connessione.
  - ❖ partecipare in modo attivo alle lezioni ma rispettare il proprio turno di parola utilizzando la funzionalità "alzata di mano";
  - ❖ non utilizzare in modo improprio la chat;
  - ❖ si raccomanda l'utilizzo continuativo del diario da parte dello studente per la migliore organizzazione delle attività.

Si ricorda alle famiglie l'importanza di vigilare sui propri figli affinché facciano un uso consapevole e corretto degli strumenti informatici che si ritrovano ad utilizzare in alcuni casi per la prima volta.

Si ricorda agli studenti che tutto il traffico di comunicazioni che avviene su meet è tracciabile e che la violazione di alcune delle regole sopra descritte rappresenta un illecito ed è normato da giurisprudenza.

Qualora la scuola lo ritenesse opportuno si riserva la possibilità di contattare la Polizia Postale poiché interrompere le lezioni di didattica a distanza equivale a un'interruzione di un pubblico servizio.

NORMA	SANZIONE IN CASO DI INFRAZIONE	ORGANO COMPETENTE
Divieto di effettuare e diffondere registrazioni audio/video e screenshot di docenti e compagni durante le lezioni sincrone.	A seconda della gravità, sospensione fino ad un massimo di 15 giorni	Consiglio di Classe
Utilizzo improprio la chat.	Nota disciplinare sul R.E. A seconda della gravità, sospensione fino ad un massimo di 15 giorni	Docente Consiglio di classe
Divieto di condivisione e diffusione del link di accesso alla videolezione.	A seconda della gravità, sospensione fino ad un massimo di 15 giorni	Consiglio di Classe
Divulgazione delle proprie credenziali o altri dati personali relativi all'accesso alle piattaforme.	Nota disciplinare sul R.E.	Docente
Divieto di utilizzo della piattaforma per attività e finalità differenti da quelle assegnate e dell'account istituzionale per usi personali.	Nota disciplinare sul R.E.	Docente

Assumere un comportamento dignitoso e decoroso nell'aula "virtuale", nel rispetto della propria persona, dei docenti e dei compagni.	Nota disciplinare sul R.E.	Docente
Puntualità nella connessione alle video lezioni.	Nota disciplinare sul R.E.	Docente
Attivare il proprio microfono se non viene richiesto il proprio intervento o mancato rispetto del proprio turno.	Nota disciplinare sul R.E.	Docente

**Documento approvato con:**

**delibera n. 16 del 15/12/2020 del Collegio Docenti**

**delibera n. 13 del 22/12/2020 del Consiglio di Istituto**